

Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas

**Bando Lavoro Inclusione Sviluppo Locale – Azione 2
Progetti giovanili per lo sviluppo del territorio**

INDICE

Art. 1 Descrizione dell'iniziativa

Art. 2 Ambiti di intervento

Art. 3 Soggetti beneficiari

Art. 4 Risorse disponibili

Art. 5 Procedure di valutazione e selezione

Art. 6 Tempi e modalità di presentazione dei progetti

Art. 7 Tempi e modalità di svolgimento delle attività

Art. 8 Cause di esclusione

Art. 9 Informazioni sul procedimento

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Art. 1 Descrizione dell'iniziativa

Il presente bando si colloca all'interno del progetto *“Lavoro, inclusione, sviluppo locale”*, promosso da Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas in collaborazione con il Comune di Lucca - Settore Politiche Sociali - , la Provincia di Lucca - Settore politiche formative e del lavoro - e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il bando è finalizzato a creare opportunità formative e/o occupazionali per i giovani disoccupati e sottoccupati del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi su alcune aree ritenute prioritarie per lo sviluppo del territorio.

Lo scopo del bando è offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta per il proprio territorio, nonché di sperimentarsi nella realizzazione di attività progettuali per:

- dare il proprio contributo alla promozione dello sviluppo locale della propria comunità in un'ottica di inclusione sociale e sostenibilità ambientale;
- sperimentarsi in una piccola attività occupazionale con il supporto delle amministrazioni locali dove il progetto andrà a ricadere e/o dell'amministrazione provinciale.

Il bando intende favorire l'avvio di progetti di interesse collettivo e/o di microimprese attraverso la concessione di un finanziamento a fondo perduto e di servizi di accompagnamento allo sviluppo di impresa.

Art. 2 Ambiti di intervento

Il progetto *“Lavoro, inclusione e Sviluppo locale”* invita i giovani di cui all'Art 3 a presentare proposte progettuali nei seguenti ambiti di intervento:

- A. inclusione sociale (ad esempio progetti destinati all'infanzia o all'adolescenza, attività culturali o ricreative destinate alla popolazione giovanile, ad adulti in situazione di disagio, a disabili o anziani);
- B. sviluppo turistico e ambientale sostenibile;
- C. progetti di valorizzazione architettonica ed urbanistica e recupero di un luogo pubblico della città;
- D. altri ambiti ritenuti importanti per la creazione di servizi di utilità sociale o per lo sviluppo locale sostenibile (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali).

Ciascun progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento.

Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato quello prevalente.

La realizzazione dei progetti potrà essere supportata, ove richiesto e necessario, dall'accompagnamento di personale esperto delle amministrazioni dove i progetti abbiano ricaduta (in caso di ricaduta provinciale o di area più vasta si farà riferimento alla Provincia di Lucca). Qualora ve ne sia la possibilità, le amministrazioni potranno decidere di incrementare il finanziamento per la realizzazione dell'idea progettuale, stanziando risorse aggiuntive *ad hoc*.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento tutti i **giovani cittadini – tra i 18 e i 40 anni non compiuti – residenti o domiciliati in provincia di Lucca in stato di disoccupazione o sotto-occupazione** organizzati in gruppi informali composti da almeno tre persone fino ad un massimo di 5.

I requisiti di residenza, età e stato di disoccupazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, dalla metà più uno dei componenti il gruppo informale.

Per stato di sotto-occupazione si intende la condizione di chi, pur avendo lavorato nell'arco dell'anno precedente, ha un reddito imponibile individuale non superiore a 8.000 euro/annui. [allegare l'ultima dichiarazione dei redditi o, in sua assenza, un documento che comprovi il reddito individuale percepito nell'anno 2014].

Ciascun proponente, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituirsi in soggetto giuridico a propria scelta (associazioni, cooperative ...) purché idoneo a realizzare le attività previste dall'idea proposta.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito soltanto successivamente alla data di comunicazione di ammissione a contributo dell'idea presentata, e dovrà essere composto esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che hanno presentato la domanda di ammissione di contributo.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc). Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

Art. 4 Risorse disponibili

Le risorse complessive prevedono un importo complessivo pari ad €. 40.000,00 e un insieme di servizi qualificati; nello specifico:

- I progetti approvati e dedicati ai settori di interesse del Polo Tecnologico Lucchese (prevalentemente operanti nei settori Ict, tecnologie energetiche, edilizia sostenibile) potranno usufruire dell'ospitalità di uno spazio condiviso all'interno del Polo per un periodo massimo di sei mesi. La scelta dei progetti da ammettere all'uso dello spazio di lavoro condiviso presso il Polo Tecnologico Lucchese avverrà, comunque, a insindacabile discrezione della direzione dello stesso.
- Servizi di sostegno all'elaborazione del *business plan* ai progetti approvati a cura della Camera di commercio di Lucca.
- I progetti approvati potranno avvalersi del contributo del Progetto Policoro dell'Arcidiocesi di Lucca, che mette gratuitamente a disposizione la propria rete e un'equipe tecnica di professionisti e consulenti per accompagnare più da vicino la

costituzione di una nuova impresa.

Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di 10.000 a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri.

I giovani interessati dovranno presentare un budget, utilizzando il modulo dell'allegato A.

Art. 5 Costi ammissibili

I costi possono includere:

- risorse umane (ore lavorative imputabili al progetto);
- materiali e beni strumentali (in leasing, in affitto o acquistati);
- affitto locali e utenze;
- spese di promozione del progetto e di eventuali eventi ad esso connessi;
- spese per attività di consulenza o formazione “*on demand*” da parte di esperti ove non reperibili internamente alle amministrazioni comunali e provinciali;
- spese per la creazione d’impresa (spese notarili, di pubblicizzazione, di consulenza, contratti per allacci utenze, spese per iscrizione alla CCIAA o ad albi professionali).

Art. 6 Procedure di valutazione e selezione

I progetti saranno valutati da una commissione mista formata dai rappresentanti di: Fondazione Cassa di Risparmio, Provincia di Lucca, Caritas e un rappresentante per ciascuna delle tre Conferenze zonali.

Nella valutazione la commissione privilegerà i progetti che:

- abbiano maggiore capacità di contribuire allo sviluppo locale sostenibile del territorio (12 pt);
- abbiano ricadute sociali per i beneficiari o per i soggetti a cui sono indirizzati; (12 pt);
- si configurino come opportunità lavorativa futura, anche attraverso la creazione di associazioni, cooperative, imprese (9 pt);
- presentino caratteristiche di innovazione sociale (7 pt);
- presentino caratteristiche di sostenibilità e continuità nel tempo (7 pt)
- implicino un percorso di crescita formativa e occupazionale dei giovani promotori del progetto (6 pt);
- presentino, tra i soggetti eligibili, giovani considerati NEET (ovvero giovani senza occupazione, al di fuori dei circuiti di educazione e formazione) (4 pt)
- ottengano un cofinanziamento da parte dell’amministrazione dove il progetto avrà ricaduta (3 pt);

Saranno considerati eligibili quei progetti che raggiungeranno un minimo di 35/60 punti.

Art. 7 Tempi e modalità di presentazione dei progetti

Le idee progettuali corredate dagli allegati previsti dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Arcidiocesi di Lucca – Ufficio Pastorale Caritas Lucca - Piazzale Arrigoni, 2, 55100 Lucca tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

entro le **ore 13.00 del 15 febbraio 2016**.

La domanda dovrà essere inviata in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura dal referente di progetto, con l'indicazione all'esterno del mittente.

Il plico dovrà contenere:

- il formulario di candidatura compilato (Allegato A.1), a pena di esclusione, in ogni sua parte e firmato dal referente di progetto;
- copia di documento di identità in corso di validità per tutti i partecipanti;
- i curriculum vitae di ciascun partecipante;
- eventuali documenti comprovanti i redditi individuali percepiti nel corso del 2014;
- eventuali allegati tecnici;
- eventuali documenti di partnership come previsti dall'art. 3 del presente bando.

Le graduatorie con i soggetti ammessi e non ammessi saranno pubblicate entro il 18 aprile 2016 sul sito di Caritas Diocesana (www.caritalucca.org) e sul sito della Provincia di Lucca (www.provincia.lucca.it).

Verranno escluse le domande pervenute oltre suddetti termini o presentate con modulo diverso da quello previsto.

Art. 8 Tempi e modalità di svolgimento delle attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di comunicazione dell'approvazione da parte di Caritas Lucca.

I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi.

Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 30 giorni dopo la conclusione del progetto, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

L'importo sarà erogato in 3 tranches (la prima all'avvio, la seconda e la terza dopo la rendicontazione intermedia e finale).

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

I giovani o i gruppi informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale.

Il rimborso verrà effettuato solamente per quelle spese di comprovata necessità per il progetto.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Art. 9 Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'articolo 7 del presente bando o con modalità di consegna diverse da quelle stabilite;

- b) la mancata sottoscrizione del formulario da parte di tutti i componenti del gruppo informale, con firma apposta nel rispetto dei termini di legge;
- c) il mancato utilizzo del modello di formulario allegato al presente bando (allegato A. 1);
- d) la mancanza dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente bando;
- e) l'assenza di copie del documento d'identità in corso di validità di tutti i componenti del gruppo informale;
- g) la falsità o l'incompletezza della documentazione comprovante i redditi individuali.

Art. 10 Informazioni sul procedimento

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a:
Maurizia Guerrini, Caritas Lucca, Piazzale Arrigoni, 2 Lucca
Telefono: 0583- 430938

E- mail: caritas@diocesilucca.it; mauriziaguerrini66@gmail.com
Referente del procedimento: Dott.ssa Maurizia Guerrini

11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.